

Comunicato Stampa

Nuova crescita per i furti d'auto: quasi 1 su 2 è un SUV

- Secondo il report LoJack, le sottrazioni di auto sono ormai quasi tornate ai livelli pre-pandemia.
- Superato il limite di guardia per i furti degli Sport Utility Vehicle.
- Al Centro-Nord prevale il furto su commissione, al Sud il "cavallo di ritorno" e la sottrazione per appropriarsi dei pezzi ricambio.



Milano, 27 febbraio 2023 – Dopo il calo vissuto nel 2020 e nella prima parte del 2021, lo scorso anno i furti d'auto sono tornati a crescere avvicinandosi ai livelli pre-pandemia. Il business criminale sta prendendo di mira in modo particolare gli Sport Utility Vehicle che hanno raggiunto la quota record del 47% sul totale dei veicoli sottratti. Italia spaccata in due: al Centro-Nord prevale il furto su commissione e al Sud la sottrazione è propedeutica al, cosiddetto, "cavallo di ritorno" oppure allo smontaggio per recuperare i pezzi di ricambio. Allerta rossa in Campania, Lazio, Puglia e Lombardia.

Sono questi i principali dati e trend che emergono dall'analisi "Stolen Vehicle Recovery 2023", curata dall'Osservatorio di [LoJack](https://www.lojack.com), la società americana parte del colosso CalAmp leader nei servizi

telematici e nel recupero di veicoli rubati; un instant report elaborato prendendo in considerazione gli oltre 400.000 dispositivi installati a bordo di veicoli in circolazione sulle nostre strade.

Il 2020 e i primi mesi del 2021 hanno rappresentato un arco temporale straordinario anche per i furti d'auto, a causa dei vari lockdown e degli stringenti controlli da parte delle Forze dell'Ordine che hanno di fatto frenato la circolazione, imprimendo una stretta a queste attività criminali. Con la ripresa della libera circolazione e anche dei flussi turistici, il business ha recuperato vitalità e nel 2022 ha registrato un +4% rispetto all'anno precedente, compiendo un significativo avvicinamento ai dati registrati nel 2019.

Stando ai numeri, nella ripresa del fenomeno non si sono registrate particolari novità per quanto attiene alle aree del Paese più colpite da questa piaga. Si è confermata, infatti, la polarizzazione intorno a 5 regioni, che insieme sono teatro di oltre 9 furti su 10: Campania (33%), Lazio (24%), Puglia (21%), Lombardia (12%) e Sicilia (2%).

A segnare, almeno in parte, uno stacco rispetto al passato è il livello di attenzione dei ladri d'auto per i SUV: ormai quasi metà dei furti, il 47%, riguarda questi veicoli. Solo tre anni fa questa percentuale era al 33%.

Passando all'analisi delle modalità e degli sbocchi di queste attività, il report sul 2022 consegna un fenomeno furti decisamente "regionalizzato", con specificità differenti a seconda delle aree territoriali in cui avvengono. Nel centro-nord del Paese, con particolare focus su Milano e Roma, le sottrazioni dei SUV hanno raggiunto quasi la maggioranza. Mercati di sbocco di questi mezzi sono oggi principalmente la rivendita sul territorio nazionale o il trasporto in altri Paesi dell'est Europa per un nuovo proprietario. In questo ambito si consolida il trend dei crimini messi a segno anche grazie al supporto di strumenti hi-tech, in primis attraverso la clonazione della chiave, che consentono di portare via il veicolo in pochi secondi senza lasciare alcun segno di effrazione. **Oggi 1 furto di SUV su 3 è realizzato avvalendosi di questi supporti.**

A sud della Capitale lo scenario cambia decisamente. Nelle aree più a rischio si sono ulteriormente rafforzate due differenti dinamiche. In Campania, dove i ladri d'auto prendono di mira soprattutto le "utilitarie", resta molto diffuso il cosiddetto "cavallo di ritorno": le auto rubate vengono successivamente restituite al proprietario dietro pagamento di un riscatto.

Contesto totalmente differente è quello pugliese, in cui le vetture vengono rubate soprattutto per alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio. Qui l'urgenza di rilevare e recuperare l'auto rubata è, se possibile, ancora più elevata. **Se non si recupera la macchina entro le 12 ore successive al furto, a essere trovata sarà spesso solo la carcassa del veicolo**, depredata di tutti le preziose componenti in vere e proprie centrali di smontaggio allestite in capannoni o in strutture improvvisate nelle campagne pugliesi.

Ma quali sono i modelli di auto e SUV più rubati secondo i dati LoJack? La top five vede sempre in testa la FIAT Panda, seguita dalla Toyota RAV4, dalle FIAT 500 e 500X e dalla Jeep Compass.

"Il 2022 ha segnato un vero e proprio ritorno alla normalità anche nella nostra lotta contro i furti di auto. Come emerge anche dai dati del nostro Osservatorio, questo business criminale ha oggi ripreso vitalità e il particolare focus sui SUV conferma anche la capacità delle organizzazioni criminali di seguire le evoluzioni del mercato e sfruttare al meglio la connettività dei mezzi anche per sottrarli in pochi secondi, senza lasciare tracce. Lo scorso anno, grazie alla nostra tecnologia e all'intervento sul campo del nostro team al fianco delle Forze dell'Ordine abbiamo contribuito

*concretamente al recupero di circa 2.250 veicoli per un valore complessivo di oltre 106 milioni di euro.”, ha commentato **Sandro Biagianti** – Direttore Sicurezza LoJack, che ha aggiunto, “Tra le novità registrate lo scorso anno anche la crescita dei furti di vetture ibride ed elettriche, spesso sottratte per ‘recuperare’ e rivendere sui mercati paralleli i pacchi batteria, i cui costi incidono in modo significativo sul valore della vettura”.*

Come proteggersi efficacemente dal furto

Nella lotta continua tra guardia e ladri, dal 2006 LoJack è al fianco di automobilisti, aziende e concessionari nel rilevamento e recupero delle auto rubate.

Le soluzioni LoJack possono contare su tassi di recupero unici sul mercato grazie: ai dispositivi installati a bordo delle vetture dotati di tecnologia in radio-frequenza, non schermabile, in grado di rilevare i veicoli in luoghi in cui gli altri sistemi sono meno efficaci (container, sotterranei e garage); a una centrale operativa attiva in ogni momento del giorno che segue passo dopo passo le attività di ricerca e recupero; a un team sicurezza LoJack che quotidianamente supporta sul campo le Forze di Polizia nelle attività di localizzazione, recupero e restituzione del veicolo al proprietario.

Alla tecnologia in radio frequenza, che negli anni si è rivelata essere la più efficace nella battaglia contro i furti, oggi si sono aggiunte anche le soluzioni telematiche; un’integrazione che consente di rilevare con crescente precisione e tempestività i veicoli rubati.

Dal suo arrivo in Italia LoJack ha supportato le Forze dell’Ordine nel rilevamento e recupero di oltre 16.000 veicoli, per un valore complessivo di quasi 500 milioni di euro.

Guarda le infografiche [qui](#)

LoJack®

LoJack, Gruppo CalAmp, è un pioniere della telematica che guida la trasformazione in un’economia globale connessa. Con oltre 40 anni di esperienza nel recupero dei veicoli rubati, si è specializzata nell’offerta di soluzioni telematiche e servizi innovativi applicati al settore Automotive per offrire soluzioni end-to-end e modulabili sulle esigenze di Case auto, concessionari, flotte, noleggiatori, assicurazioni e driver. Oggi può contare in 700.000 clienti in Europa. LoJack si avvale della tecnologia telematica e dei servizi software di CalAmp per creare un nuovo livello di innovazione per i partner del settore Automotive, del mercato assicurativo, delle società di noleggio, e dei loro clienti finali attraverso soluzioni innovative facilmente fruibili. Per maggiori informazioni, visita lojack.it or [LinkedIn](#), [Twitter](#), [Instagram](#), [Top Recovery](#), [YouTube](#), [LoJack Blog](#).

###

LoJack Press Office

Marco Catino

Catino&Giglio

+ 39 329 3052068

marco@catinogiglio.it